

ISTRUZIONI PER LA POSA DELLA PORTA "NORMAL"

PREMESSA: essendo questa porta concettualmente diversa ed innovativa rispetto a quelle tradizionali, le tolleranze disponibili durante l'installazione sono minime. Particolare cura e precisione si dovrà porre alle operazioni di posa per consentire un perfetto funzionamento del serramento. E' necessario pertanto seguire con attenzione le indicazioni di seguito riportate e preliminarmente verificare che il falso telaio sia stato correttamente montato.

ISTALLAZIONE DEL CONTROTELAIO (FIG.1): Il controteelaio (A) è costituito da due lamiere zincate, con i bordi ripiegati a forma di "C" e muniti su ogni lato di tre coppie di asole (B). La sua posa va eseguita nel modo seguente:

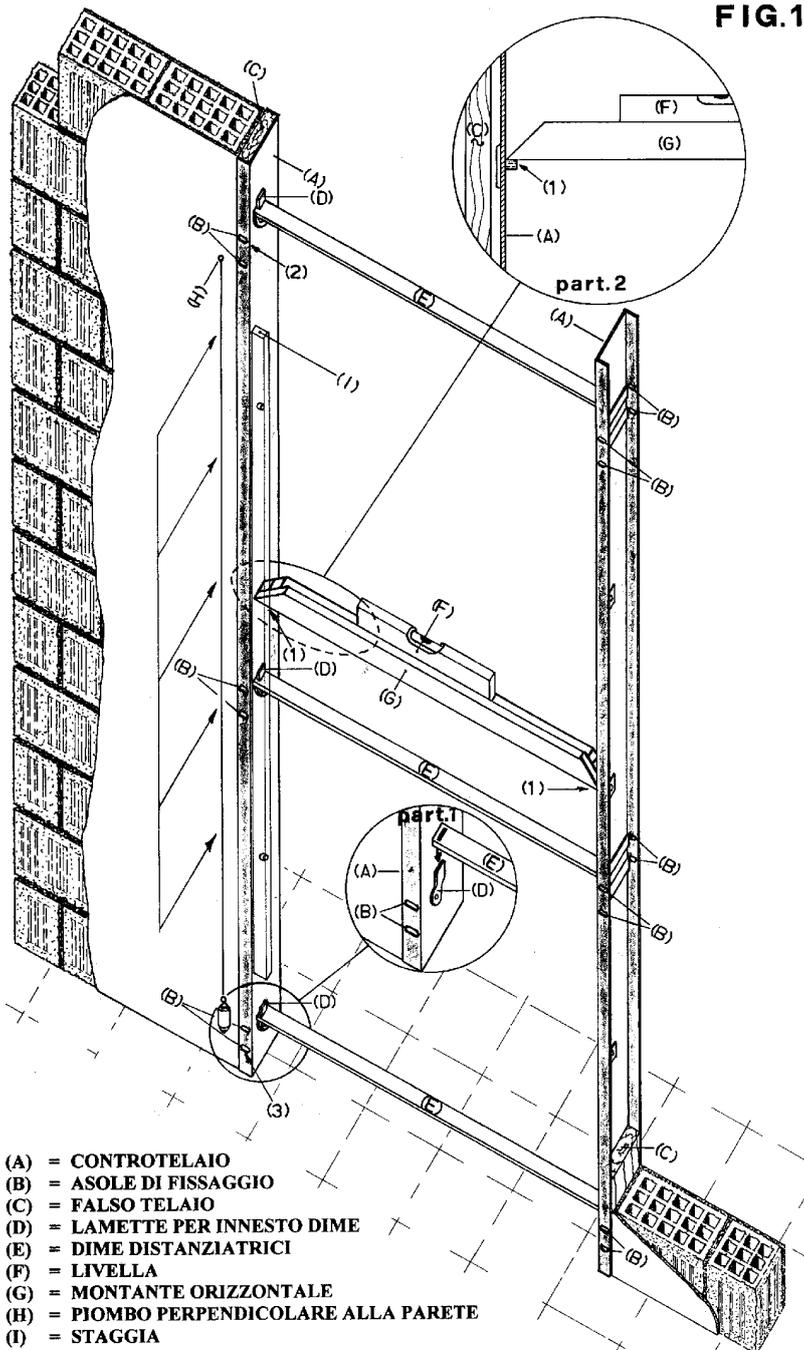


FIG.1

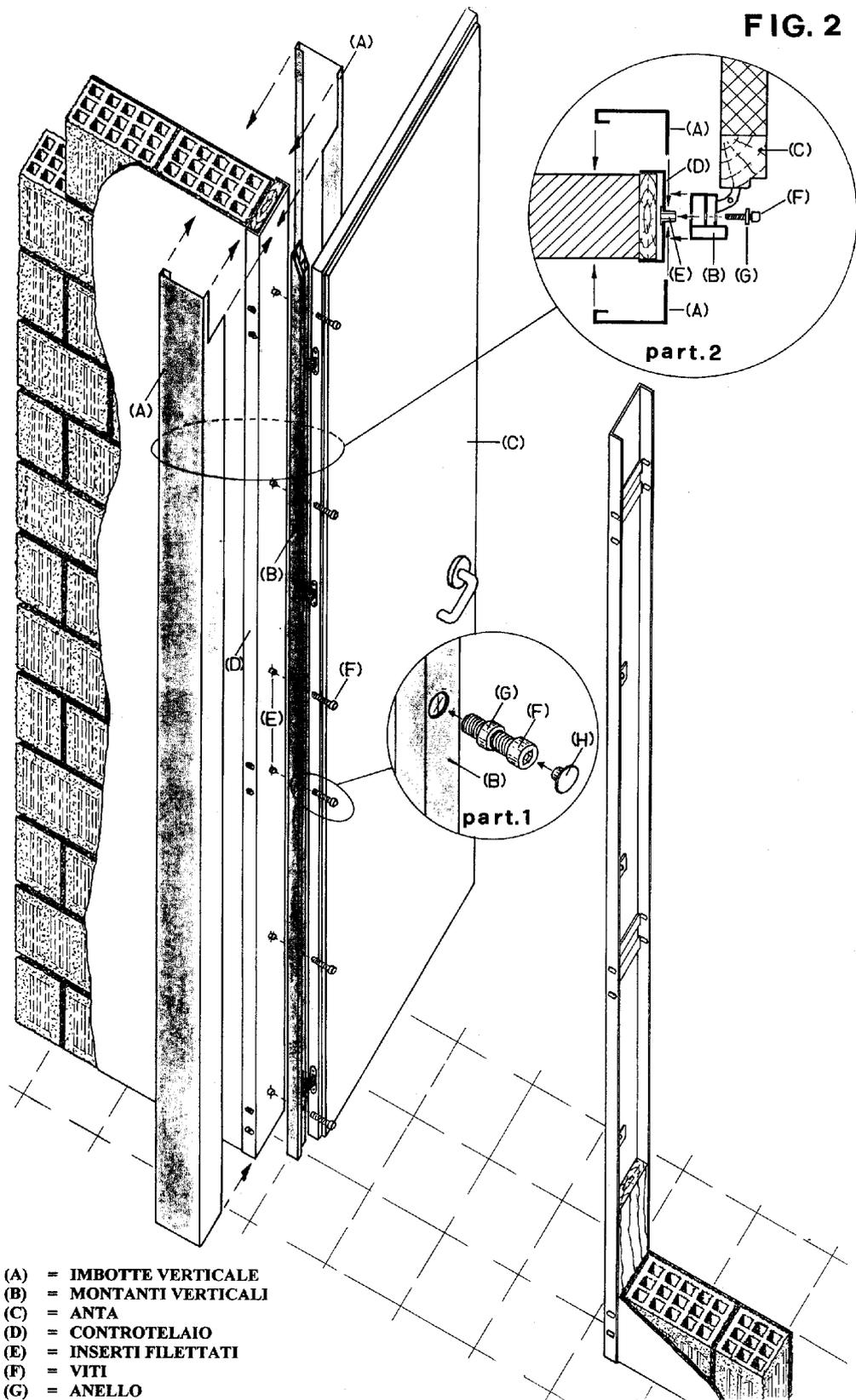
- (A) = CONTROTELAIO
- (B) = ASOLE DI FISSAGGIO
- (C) = FALSO TELAIO
- (D) = LAMETTE PER INNESTO DIME
- (E) = DIME DISTANZIATICI
- (F) = LIVELLA
- (G) = MONTANTE ORIZZONTALE
- (H) = PIOMBO PERPENDICOLARE ALLA PARETE
- (I) = STAGGIA

- a) Posizionare, una per lato, le due lamiere zincate del controteelaio (A) sui sostegni verticali del falso telaio (C);
- b) Fermare le sei lamette (D) agli inserti posti in mezziera delle due lamiere zincate, in corrispondenza delle asole laterali, servendosi delle viti a corredo (TCCR M6x12);
- c) Innestare le tre dime distanziatrici (E) alle suddette lamette (part 1);
- d) Con l'ausilio di una livella (F) (part. 2) disposta sul montante superiore (G), appoggiato temporaneamente su due inserti del controteelaio situati nei punti 1, rendere accuratamente orizzontale gli stessi, ponendo, se necessario, uno spessore sotto una delle due lamiere zincate per favorire l'orizzontamento;
- e) Inserire una delle viti in dotazione (autofiletanti o da legno, a seconda del tipo di falso telaio) nell'asola superiore (punto 2) e fissare, solo su un lato, la lamiera zincata al bordo del falso telaio stesso;
- f) Rendere verticale detta lamiera mediante un filo a piombo (H), ponendosi per tragaruardare, sia perpendicolarmente sia longitudinalmente alla parete. Nel caso quest'ultima operazione non riesca immediatamente, può essere necessario inserire uno spessore tra lamiera e bordo del falso telaio in corrispondenza della vite appena fissata (paragrafo e);
- g) Certi della verticalità in entrambi i sensi della lamiera in questione, fermare la stessa mediante una vite posta nell'asola inferiore (punto 3), avendo cura di controllare se, nello stringere detta vite, si sia persa la verticalità;
- h) Prima di serrare le viti in corrispondenza delle asole centrali, accertarsi mediante una staggia (I) appoggiata alla parte interna della lamiera zincata, se la stessa sia rettilinea. In caso contrario, fare pressione sulla lamiera fino a farle assumere questa forma e fissare le viti;
- i) Ripetere le operazioni di cui ai paragrafi e) f) g) h) sull'altra lamiera, fissandola al bordo del falso telaio, dalla stessa parte della precedente. Quest'ultima operazione sarà in ogni caso più agevole poiché le tre dime distanziatrici manterranno la seconda lamiera parallela alla prima. Sarà quindi sufficiente controllare la verticalità solo in senso longitudinale alla parete; in queste condizioni i bordi esterni delle lamiere (A) saranno complanari;

- l) Inserire tutte le viti sul lato opposto della parete, prestando attenzione che, se la lamiera non appoggia al bordo del falso telaio, sarà necessario mettere degli spessori, tra lamiera e bordo, in modo da evitare deformazioni;
- m) Togliere le tre dime distanziatrici e le sei lamette messe in precedenza, paragrafi b) e c).

ISTALLAZIONE DELL'ANTA E DELL'IMBOTTE VERTICALE (FIG.2): L'imbotte a vista verticale è costituita da n. 2 coppie di lamiere (A), sagomate in modo speculare una rispetto all'altra e da n. 2 profili in alluminio (B) definiti "montanti verticali". L'anta (C) è fornita con il montante verticale, situato sul lato delle cerniere, già preventivamente fissato alla stessa. Pertanto l'installazione dell'anta consiste semplicemente nell'assicurare detto montante al contro telaio (D) nel modo seguente:

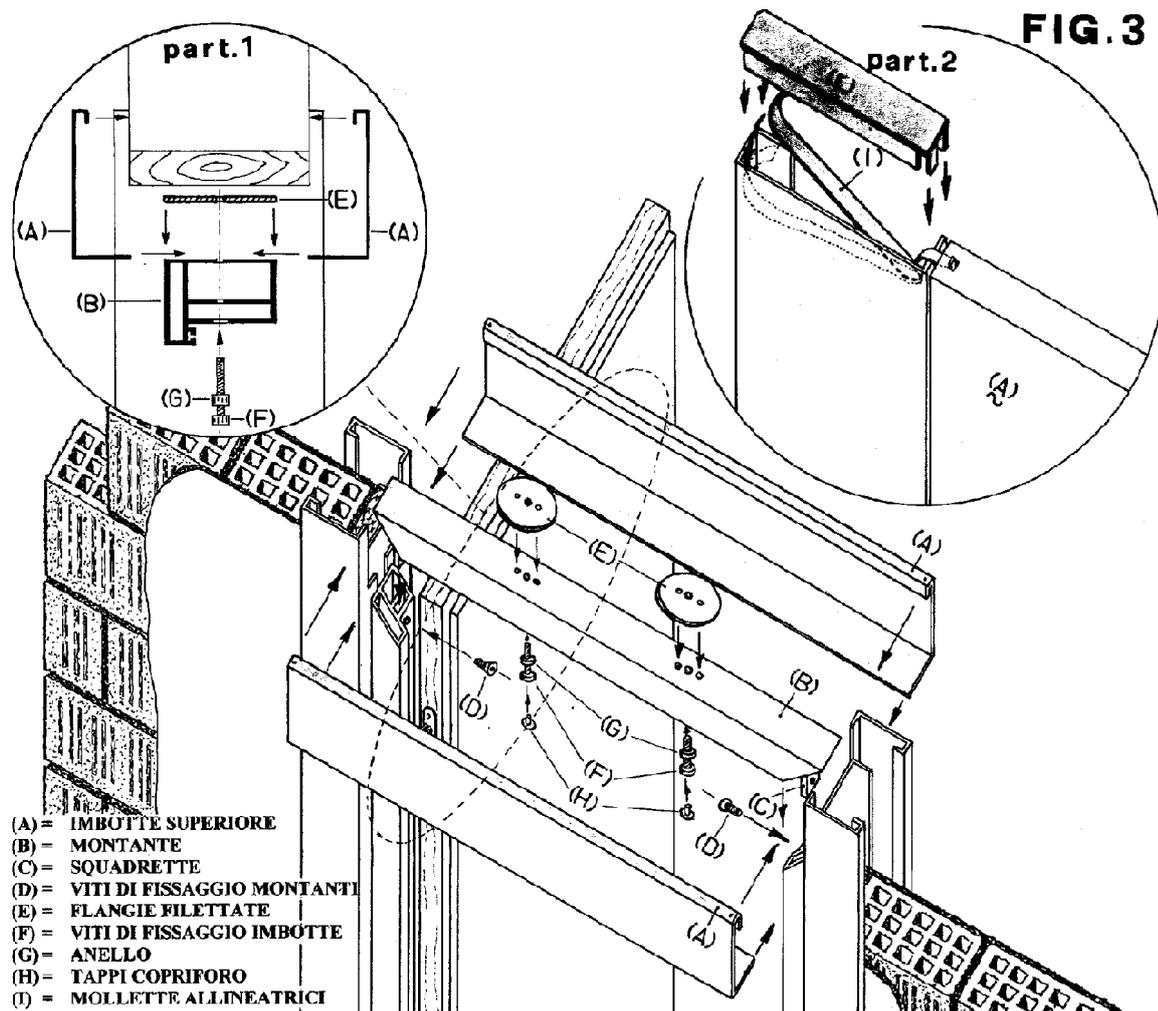
- a) Dopo avere verificato il senso di apertura, sollevare l'anta (C) impugnandola sui bordi verticali (l'operazione va compiuta da due persone) e disporla perpendicolarmente alla parete, in posizione tale da consentire ai fori del montante verticale, ruotato di 90°, di coincidere con gli inserti filettati (E) presenti nel contro telaio;
- b) Introdurre le apposite viti (TCEI M6x25 ZN) (F) munite di anello (G) nei fori (part. 1) ed avvitare solo parzialmente, in modo che, tra lamiera zincata e montante, rimanga una fessura di circa 3 mm;
- c) Infilare nella citata fessura i lembi delle lamiere costituenti l'imbotte a vista verticale (A) (una dx e una sx), fino a far appoggiare il bordo piegato delle stesse alla parete (part.2);
- d) Fissare a fondo le viti (F) e chiudere i fori con gli appositi tappi di plastica (H) forniti a corredo;
- e) Ripetere l'operazione sul lato opposto con il secondo montante.



- (A) = IMBOTTE VERTICALE
- (B) = MONTANTI VERTICALI
- (C) = ANTA
- (D) = CONTROTELAIO
- (E) = INSERTI FILETTATI
- (F) = VITI
- (G) = ANELLO

MONTAGGIO DELL'IMBOTTE SUPERIORE (FIG. 3): l'imbotte a vista superiore è costituita da n. 2 lamiere (A), sagomate in modo speculare una rispetto all'altra; da un profilo in alluminio (B) definito "montante superiore" sul quale sono state preventivamente fissate agli estremi due squadrette (C) che assicureranno detto montante ai montanti verticali mediante due viti (D). Sono inoltre forniti 2-3 flangie filettate (E) con relative viti (F) che fisseranno le lamiere sagomate (A) al montante superiore. L'allineamento tra l'imbotte verticale e quella superiore (A), viene garantito dalle mollette (H) poste nei quattro angoli superiori. All'istallazione si procede nel modo seguente:

- Ad anta aperta, disporre il montante superiore (B) in posizione tale che gli estremi sporgenti delle squadrette (C) entrino nei due montanti verticali. Introdurre una vite (TSPEI M5x8 ZN) (D) per lato e fissare a fondo.
- Sistemare, una per volta, le flangie filettate (E) sul montante superiore in maniera che i due perni, fissi alla stessa, entrino nei fori praticati sul montante, al fine di impedirne la rotazione.
- Introdurre una vite (TCEI M6x25 ZN) (F), munita di anello (G), sul foro corrispondente del montante ed avvitarla alla flangia filettata, lasciando una fessura di circa 3 mm tra montante e flangia;
- Infilare nella citata fessura i lembi delle due lamiere (A) costituenti l'imbotte superiore a vista, fino a far appoggiare il bordo piegato delle stesse alla parete (part. 1);
- Fissare a fondo le viti (F) e chiudere i fori con gli appositi tappi di plastica (H) forniti a corredo;
- Inserire su ogni angolo superiore, tra imbotte verticale e quella orizzontale (A), una molletta (I) e chiudere il foro con il tappo in plastica (L) in dotazione (part. 2).



OPERAZIONI CONCLUSIVE, REGOLAZIONI E CONTROLLI: le regolazioni preventivamente eseguite dal Costruttore prevedono che, tra filo superiore dell'anta e montante, vi sia una fuga di 2 mm; mentre, tra i bordi verticali dell'anta stessa e i montanti, la fuga deve essere, di 1 mm lato cerniere e 3 mm lato serratura. Se queste fossero irregolari o addirittura l'anta toccasse con uno spigolo un montante, bisogna verificare l'orizzontalità e/o la verticalità del controtelaio, poiché la mancanza di queste condizioni comporta gli inconvenienti sopraccitati. Qualora le porte siano da considerare "massa estranea", secondo la norma CEI 64-8, perché suscettibili di introdurre il potenziale di terra, le stesse devono essere collegate all'impianto equipotenziale dell'edificio.